



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2023

PUTIGNANO, 21/05/2024



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it



TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S. C. A R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ESTRAMURALE A LEVANTE 162 - 70017 - PUTIGNANO - BA
Codice Fiscale	06004460728
Numero Rea	BA 455523
P.I.	06004460728
Capitale Sociale Euro	38.000
Forma giuridica	CONSORZI CON PERSONALITA' GIURIDICA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	4.920	4.920
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	195
II - Immobilizzazioni materiali	80	671
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.478	4.478
Totale immobilizzazioni (B)	4.558	5.344
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	988.698	670.861
esigibili oltre l'esercizio successivo	804	804
Totale crediti	989.502	671.665
IV - Disponibilità liquide	16.649	150.662
Totale attivo circolante (C)	1.006.151	822.327
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	1.015.629	832.591
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	38.000	38.000
IV - Riserva legale	75	58
V - Riserve statutarie	1.416	1.096
VI - Altre riserve	31.167	31.167
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	532	337
Totale patrimonio netto	71.190	70.658
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	2.001
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.439	146.932
esigibili oltre l'esercizio successivo	613.000	613.000
Totale debiti	944.439	759.932
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	1.015.629	832.591

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	332.842	226.448
altri	3.730	4.169
Totale altri ricavi e proventi	336.572	230.617
Totale valore della produzione	336.572	230.617
B) Costi della produzione		
7) per servizi		
8) per godimento di beni di terzi	4.819	4.332
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	22.741
b) oneri sociali	0	4.882
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	2.137
Totale costi per il personale	0	29.760
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	786	1.573
Totale ammortamenti e svalutazioni	786	1.573
14) oneri diversi di gestione		
Totale costi della produzione	335.595	230.140
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	977	477
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	489	1.087
Totale proventi diversi dai precedenti	489	1.087
Totale altri proventi finanziari	489	1.087
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	900	1.200
Totale interessi e altri oneri finanziari	900	1.200
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(411)	(113)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	566	364
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34	27
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	34	27
21) Utile (perdita) dell'esercizio	532	337

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile netto pari a 532 € contro un utile netto di 337 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quer), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della

società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

Nel corso dell'esercizio 2023, la struttura operativa del Gruppo di Azione Locale ha proseguito la realizzazione degli interventi del Piano di Azione Locale 2014-2022 - la cui operatività è stata prorogata con determinazione regionale al 31/12/2025 - e nella seconda metà dell'annualità, ha redatto e presentato la Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 in risposta all'avviso pubblico regionale per la selezione delle proposte di STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) dei GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) a valere sull'Intervento SRG06 - "LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale". Per quanto attiene la programmazione 2014-2022, con riferimento alla SOTTOMISURA 19.2, si è proseguito con l'attuazione degli interventi a bando a favore di beneficiari pubblici e privati e con la redazione dei progetti a regia diretta. In particolare, per quanto concerne gli Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti", lo staff del GAL è stato impegnato nell'istruttoria delle domande di pagamento pervenute a valere sulla prima, seconda e terza scadenza periodica del bando, provvedendo ai controlli in situ e alla chiusura dell'iter procedurale con riconoscimento del saldo ai beneficiari - per le ditte che hanno completato gli investimenti cofinanziati - all'istruttoria e liquidazione degli acconti per gli investimenti in corso di attuazione e alla concessione, in diversi casi, di proroghe alla data di fine lavori per i beneficiari penalizzati dal contesto socio-economico che ha connotato gli ultimi anni. Si sono, pertanto, impegnate tutte le risorse disponibili su detto avviso pubblico che ha sostenuto l'avvio di n. 34 nuove iniziative d'impresa. In relazione all'Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala", con riferimento ad economie generate in corso di attuazione del PAL, è stato possibile procedere ad una quarta ed ultima apertura periodica del bando con la concessione di ulteriori tre contributi su altrettante proposte pervenute dai comuni del GAL. Sulle varie aperture periodiche innanzi richiamate, si è provveduto ad istruire le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo pervenute al GAL dalle Amministrazioni comunali beneficiarie degli aiuti. A valere sull'Intervento 3.4 "Emissioni zero", finalizzato a finanziare una "flotta" di van elettrici e delle relative colonnine di ricarica che contribuiscano ed attivare un servizio di mobilità sostenibile sul nostro territorio, tutte le otto amministrazioni comunali beneficiarie hanno provveduto all'acquisto dei mezzi elettrici e solo in tre casi si è reso necessario concedere delle proroghe per consentire il completamento degli interventi con l'installazione delle colonnine. Si è provveduto, pertanto, all'istruttoria delle domande di pagamento dei saldi pervenuti e all'effettuazione dei relativi collaudi. L'attività istruttoria innanzi descritta ha consentito di liquidare complessivamente ai beneficiari - pubblici e privati - nel corso dell'annualità 2023 contributi pubblici pari ad euro 523.532,63. Per quanto attiene le attività a Regia diretta previste dal Piano di Azione Locale 2014-2022- Intervento 2.1 "Informazione e scambi interaziendali" che prevede una serie di iniziative informative e di visite studio, in Italia e all'estero, rivolte agli operatori locali sulle tematiche principali del settore agroalimentare e Intervento 3.1 "Percorsi 2.0" con il quale si realizzeranno nel territorio degli otto comuni del GAL itinerari di turismo lento a forte carattere innovativo fruibili attraverso applicativi informatici e guide multimediali - a valle dell'attività istruttoria condotta dall'Ente regionale sulle proposte progettuali redatte dal GAL e sulle relative domande di sostegno, il GAL è stato destinatario dei due provvedimenti di concessione per un importo totale pari ad euro 630.000 e, attualmente, si stanno avviando le relative attività. In relazione, poi, alle attività previste e sostenute dal fondo FEAMP, per quanto concerne l'Intervento 2.2 "Promozione del

patrimonio culturale delle zone di pesca", il GAL ha realizzato tutte le attività previste entro il termine fissato del 30/06/2023, le ha rendicontate e presentato domanda di pagamento del saldo all'Ente regionale. Sull'Intervento 2.3 "Valorizzazione del patrimonio culturale della pesca" si sono poste in essere ulteriori attività nel mese di ottobre 2023 con "Gozzovigliando 2.3", attività didattiche per bambini e la realizzazione e messa in onda di una puntata monotematica della trasmissione di Telenorba "Mezzogiorno e dintorni" che ha valorizzato le peculiarità marinare del comune di Monopoli e la figura del pescatore. Anche su dette attività, entro il 31/12/2023 si è provveduto a rendicontare le spese sostenute e a presentare domanda di pagamento del saldo alla Regione Puglia. Tutte le iniziative realizzate hanno riscosso un importante successo di pubblico e una grande visibilità per il GAL. Con riferimento, invece, alle risorse FEAMP destinate a beneficiari terzi e, in particolare all'Intervento 3.3 "Infrastrutture pubbliche per la fruizione di aree marine e costiere" il comune di Monopoli, beneficiario del contributo di € 463.795,02, ha completato le opere e a inizio 2024 ha presentato la relativa domanda di pagamento del saldo. Per quanto attiene, invece, la stesura della Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 - in risposta all'Avviso pubblico per la selezione delle proposte di STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) dei GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) SRG06 - "LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale" pubblicato sul BURP n. 62 del 29/06/2023 - il gruppo di lavoro del GAL ha messo in campo un'intensa attività di animazione locale negli otto comuni di pertinenza per raccogliere istanze e proposte degli stakeholders, ha elaborato l'analisi SWOT, ha individuato priorità e obiettivi della Strategia fino a definirne gli Ambiti tematici, ha selezionato gli interventi a bando e a regia da attivare e, rispettando il termine del 16/10/2023, ha presentato la Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 all'Ente regionale. A valle dell'istruttoria regionale, con Determinazione n. 950 del 28/11/2023 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, è stata approvata la graduatoria delle Strategie presentate dai GAL pugliesi e il GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" si è collocato in sesta posizione risultando ammesso ai benefici per un contributo pubblico complessivo di euro 5.500.000,00. Con riferimento alla SOTTOMISURA 19.4 - Sostegno per i costi di gestione ed Animazione l'attività ha riguardato prevalentemente le attività già descritte relative alla redazione, pubblicazione e istruttorie dei bandi a valere sugli interventi inseriti nel Piano di Azione Locale. Relativamente, infine, alla predisposizione delle domande di pagamento, in data 27/10/2023 il GAL ha presentato la terza DdP di acconto n. 34270357469 relativa alla Sottomisura 19.4 per un importo totale di € 46.986,27 (raggiungendo il limite massimo del 90% della spesa rendicontabile in acconto per la SOTTOMISURA 19.4.). La DdP è stata liquidata in data 03/01/2024

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.069	98.641	4.478	111.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.874	97.970		105.844
Valore di bilancio	195	671	4.478	5.344
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	195	591		786
Totale variazioni	(195)	(591)	-	(786)
Valore di fine esercizio				
Costo	8.069	98.641	4.478	111.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.069	98.561		106.630
Valore di bilancio	0	80	4.478	4.558

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Dall'applicazione di tali metodi è emerso che:

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Si precisa che le immobilizzazioni acquisite per l'attuazione del PAL 2014/2020 sono state ammortizzate interamente nel corso dell'esercizio atteso che per l'acquisto delle stesse è previsto un contributo pari al 100% del costo d'acquisto. Per le immobilizzazioni materiali acquistati nell'ambito del programma INTERREG ITALIA GRECIA Tags si è provveduto a decurtare dal valore di acquisto delle stesse la quota del contributo riferito ai singoli beni e ad ammortizzare la parte residua.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le partecipazioni Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile ammontano complessivamente ad euro 4.478. Le partecipazioni iscritte in bilancio fanno riferimento ad una partecipazione del GEIE ECN di cui è capofila il Gal Monte Poro di Vibo Valentia per un valore di € 3.000, una partecipazione dell'European Country Net Sweden per un valore di € 252, una quota di partecipazione dell'I.I.S.S. Basile Caramia per un valore di € 500, una quota di partecipazione dell'Assogal per un valore di € 500, una quota di partecipazione del Cofidi Puglia per un valore di € 26 e una quota di partecipazione nel DISTRETTO DEL CIBO SUD EST BARESE S.c.a r.l. .

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni. I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente ad € 989.502 di cui € 10.845 per crediti commerciali ed € 978.657 per crediti verso soggetti terzi. I crediti verso terzi (€ 978.657) sono distinti in crediti entro l'esercizio successivo € 988.688 e crediti oltre l'esercizio successivo € 804.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 10.845 €.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale. La voce complessiva pari ad € 978.657 risulta così composta: CREDITI TRIBUTARI Credito IRES € 220 Credito INAIL € 5 CREDITI V/ALTRI Crediti per depositi cauzionali € 804 (oltre esercizio successivo) Crediti v/Agea PAL 2014/2020 Misura 19.4 € 913.688 Crediti v/Agea SSL 2023/2027 Intervento SRG05 Sostegno preparatorio € 63.268 19.4 Fornitori c/anticipi € 648 Crediti diversi € 24. Si precisa che la voce Crediti v/Agea PAL 2014/2020 Misura 19.4 pari ad € 913.688 si riferisce ai costi sostenuti dalla società per l'attuazione degli interventi previsti dal PAL 2014/2020 non ancora rendicontati oppure rendicontati ma non ancora liquidati, per i quali la società ha già ricevuto un'anticipazione pari ad € 525.000 per la Misura 19.4 e € 88.000 per la Misura 4.63. Le anticipazioni sono appostate tra i debiti della società. Analogamente la voce Crediti v/Agea SSL 2023/2027 Intervento SRG05 Sostegno preparatorio di € 63.268 si riferisce ai costi imputati per competenza dalla società per l'attuazione dell' Intervento SRG05 Sostegno preparatorio della SSL 2023/2027 non ancora rendicontati.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.983	(4.138)	10.845	10.845	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	256	(31)	225	225	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	656.426	322.006	978.432	977.628	804
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	671.665	317.837	989.502	988.698	804

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 16.649 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 16.224 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 425 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

In considerazione di quanto indicato dai parametri relativi alla "Composizione del partenariato" previsti dal bando emanato dalla Regione Puglia per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle relative Strategie di Sviluppo Locale in data 02/08/2016 l'assemblea dei soci in seduta straordinaria, al fine di acquisire il punteggio massimo previsto, ha deliberato la riduzione del capitale sociale per la copertura delle perdite relative al precedente esercizio e contestualmente una riorganizzazione di tutto l'assetto societario effettuando in particolare una riduzione volontaria e redistribuzione del capitale sociale. Per ciascun socio la differenza rispetto alla quota iniziale è stata appostata in una apposita riserva indisponibile e imputata a ciascun socio partecipante alla riduzione (cd. riserva targata). A seguito delle delibere assunte l'attuale capitale sociale è pari ad € 38.000. Si evidenzia infine che in data 15/09/2023 con atto di acquisizione parziale delle quote delle 7 amministrazioni comunali socie, il Comune di Monopoli, dopo aver aderito territorialmente già nel 2017 al GAL Terra dei Trulli e di Barsento scarl, è entrato altresì a far parte della compagine sociale del GAL TTB con una quota pari a quella delle altre amministrazioni socie.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2023

è stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	38.000	38.000	0		
Riserva legale	75		75		
Riserve statutarie	1.416		1.416		
Varie altre riserve	31.167	31.167	0		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Al 31/12/2023 il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 0 €. Infatti a seguito delle dimissioni avvenute in data 11/12/2022 dell'unica dipendente la società ha provveduto a liquidare la quota di TFR accantonata fino al 30/09/2021. Dal 01/10/2021 infatti la dipendente ha optato per il conferimento del TFR ad una forma di previdenza complementare. Alla data di cessazione del rapporto di lavoro il totale accantonato risultava pari ad € 2.001. In data 16/01/2023 è stato effettuato il versamento al fondo di previdenza complementare per un totale di € 2.001.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.001
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	2.001
Totale variazioni	(2.001)
Valore di fine esercizio	0

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Ammontano complessivamente ad € 944.439 di cui € 331.439 entro l'esercizio successivo ed € 613.000 oltre l'esercizio successivo. I debiti oltre l'esercizio successivo pari ad €

613.000 si riferiscono all'anticipazione relativa ai contributi spettanti sulla Misura 19.4 (€ 525.000) e all'anticipazione relativa ai contributi spettanti sulla Misura 4.63 (€ 88.000)

Debiti verso terzi

I debiti documentari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi. La voce complessiva pari ad € 944.439 risulta così composta: DEBITI V/FORNITORI Debiti v/fornitori per merci e servizi € 5.825 Debiti v/fornitori per fatture/ricevute da ricevere € 271.743 DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI Irpef lavoratori autonomi € 9 ALTRI DEBITI Debiti v/banche 47.798 Debiti v/Agea anticipazione Misura 19.4 € 525.000 (oltre esercizio successivo) Debiti anticipazione Misura 4.63 € 88.000 (oltre esercizio successivo) Debiti v/soci per recessi/esclusioni € 2.124 Debiti vari € 3.940 La posta Debiti v/Agea anticipazione Misura 19.4 pari ad € 525.000 rappresenta il debito derivante dall'anticipazione ottenuta sui contributi spettanti nell'ambito della sottomisura 19.4 del PSR Puglia 2014/2020. Si provvederà allo storno della stessa a seguito dell'ottenimento della determina di approvazione dei rendiconti che verranno presentati. La posta anticipazione Misura 4.63 pari ad € 88.000 rappresenta il debito derivante dall'anticipazione ottenuta sui contributi spettanti nell'ambito della Misura 4.63 — Intervento 2.2 FEAMP. Si provvederà allo storno della stessa a seguito dell'ottenimento della determina di approvazione dei rendiconti che verranno presentati.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	17	47.781	47.798	47.798	-
Debiti verso fornitori	127.177	150.391	277.568	277.568	-
Debiti tributari	2.611	(2.602)	9	9	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.434	(1.434)	-	-	-
Altri debiti	628.693	(9.629)	619.064	6.064	613.000
Totale debiti	759.932	184.507	944.439	331.439	613.000

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Contributi in conto esercizio	332.842	226.448
Altri		
Altri ricavi e proventi diversi	3.722	4.138
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- altri proventi straordinari	7	31
TOTALE	336.571	230.617

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Imposte deducibili	1.748	710
Oneri e spese varie	4.297	4.626
Altri costi diversi	120	135
TOTALE	6.165	5.471

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi e gli oneri finanziari dell'esercizio ammontano a 900 €.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.
- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevuti contributi da parte di pubbliche amministrazioni. Nel corso dell'esercizio è stato erogato il secondo acconto sulle spese sostenute nell'ambito della Misura 4.63 — Intervento 2.2 FEAMP per un importo totale pari ad € 10.677,05.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

e di destinare l'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 532, detratta la riserva legale pari al 5%, a riserve statutarie disponibili.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato GENCO STEFANO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.